



Reg.Delib. n. 09

COMUNE DI VALSTAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Mozione presentata dal Consigliere Comunale Carlo Perli sui lavori di "Tinteggiatura facciate fabbricati"**.

Il giorno 08 marzo 2010 alle ore 20.00 presso la sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione fatta con avvisi scritti e consegnati a domicilio dei Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti		N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti	
			Giu	ing.				Giu	ing.
1	CAMPANA ENRICA	X			8	LAZZAROTTO MARCELLO	X		
2	CAVALLI MATTEO	X			9	MORO ANGELO	X		
3	CAVALLI PAOLO	X			10	MORO MONICA	X		
4	COSTA LORIANO	X			11	PESAVENTO DANIELA	X		
5	COSTA VALERIO	X			12	PERLI CARLO	X		
6	CECCON MARIKA	X			13	PENZO ANNARITA	X		
7	LAZZAROTTO DIEGO	X							

Assume la Presidenza il Signor Moro Angelo – Sindaco.
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Caliuolo Angioletta.
Partecipa l'Assessore esterno sig.ra Maggiolo Paola.

Pareri ex art. 49, 1° comma, D. Lgs. 267/2000

Settore proponente: parere favorevole per la regolarità tecnica.

Firma _____ data 08.03.2010

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

Firma: _____ data 08.03.2010

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti e dato atto che è stata osservata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Perli Carlo del Gruppo Consiliare "Insieme per Valstagna" da lettura della mozione presentata in data 05.02.2010 al n.725 di prot. sui "lavori di tinteggiatura facciate fabbricati":

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n.42 del 19 luglio 1991, è stato approvato un regolamento per la concessione di contributi per l'esecuzione dei lavori di tinteggiatura e sistemazione delle facciate dei fabbricati situati nel territorio di Valstagna;
- con delibera di Giunta del 20 marzo 2002 è stata approvata una gamma di "colori base e varie sfumature degli stessi", sia pur in relazione all'erogazione di specifici contributi.
- la Commissione Comunale d'Edilizia ha a suo tempo proposto una gamma di "colori base" da impegnare nei vari lavori di tinteggiatura delle facciate dei fabbricati, al fine di evitare interventi non consoni al particolare ambiente urbanistico del territorio comunale.
- Visto infine il recente intervento di tinteggiatura, con "color verdino", dell'edificio di proprietà comunale situato in via G. Garibaldi, adiacente allo storico e pregevole palazzo Perli,

Impegna il Sindaco e la Giunta a

Definire un metodo per i lavori di tinteggiatura di edifici pubblici e privati, tenendo in considerazione le loro caratteristiche storiche, artistiche ed architettoniche nella scelta del colore per le facciate, il quale dovrebbe essere armonico e non risultare un elemento di contrasto nell'insieme del complesso di edifici che compongono un caratteristico nucleo urbano.

Risponde il Sindaco:

Il consigliere Perli Carlo ha presentato una mozione, tramite la quale intende impegnare il Sindaco e la giunta comunale a "definire un metodo per i lavori di tinteggiatura di edifici pubblici e privati, tenendo in considerazione le loro caratteristiche storiche, artistiche ed architettoniche nella scelta del colore delle facciate...omissis".

A tal proposito si ricorda che, come riportato anche nelle premesse della mozione, le attuali norme che in qualche modo regolano i colori da applicare alle facciate esterne, definiti in particolare con la delibera della Giunta n. 83 del 20/03/2002, riguardano i fabbricati per i quali viene richiesto un contributo ai sensi del regolamento approvato con delibera del consiglio comunale n. 42/1991.

L'unico altro riferimento regolamentare ai colori delle facciate è riportato all'art.10 par.3.5., del regolamento edilizio, che tratta gli elaborati tecnici da allegare alle richieste di concessione edilizia, ove precisa, che i prospetti degli edifici devono riportare, tra gli altri elementi, anche "i materiali da impiegarsi ed il loro colore".

Allo stato attuale pertanto, non esistono supporti regolamentari utili ad imporre l'applicazione di un determinato colore alle facciate degli edifici, nemmeno in zona di centro storico, dato che il Prontuario per gli interventi in zona "A", sul punto nulla dice.

Inoltre si fa presente, che c'è da operare una distinzione anche in relazione al contesto nel quale viene eseguita la colorazione delle facciate. Se tale intervento fa parte di una più ampia opera che può riguardare, la costruzione, la ristrutturazione od il restauro di un edificio, il comune ha una qualche possibilità di intervento, dato che essendo soggetti all'esame della Commissione Edilizia Comunale (ed in qualche caso anche a vincolo paesaggistico), tali interventi subiscono comunque un vaglio da parte di un organo tecnico competente. Se invece l'intervento riguarda esclusivamente la tinteggiatura delle facciate, si tratta di opere di manutenzione ordinaria, non considerata attività edile e quindi, in teoria non soggetta ad alcun provvedimento autorizzativo.

Venendo al merito della mozione, si ritiene che la regolamentazione del colore da applicare alle facciate degli edifici avvenga come segue:

1. integrare la delibera di Giunta n. 83 del 20.03.2002, con una gamma di "colori base e varie sfumature degli stessi", in considerazione che attualmente la delibera n. 83/2002 prevede una scelta di colori

limitata a tre colori base e cioè: grigio, giallo e rosa) da utilizzare nei lavori di tinteggiatura delle facciate dei fabbricati situati nell'intero territorio comunale, dando la possibilità al cittadino di scegliere all'interno di questa, quello che ritiene più adatto al suo edificio;

2. di prevedere nei nuovi strumenti urbanistici (regolamento edilizio e norme tecniche di attuazione) che l'esame della richiesta del cittadino venga esaminata direttamente dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale, sulla base di quanto sarà indicato nella gamma dei "colori base e varie sfumature degli stessi".

• **APERTA** la discussione intervengono:

- **Consigliere Perli:** *"penso sia desiderio di tutti i presenti considerare alcune indicazioni del Decreto Legislativo n.42 del gennaio 2004, per poter creare un valore aggiunto al nostro paese (sia pur non vincolante). Mi riferisco all'art.154 "colore delle facciate dei fabbricati", dove si parla di colori che armonizzano con il concetto di bellezza d'insieme. Considerando inoltre l'art.136 nel comma C troviamo scritto: i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico sono considerati di notevole interesse pubblico. Ecco la riviera – i nostri centri storici – gli insediamenti rurali, a mio avviso rientrano in questa ottica e proprio per facilitare i privati nella scelta del colore per la propria casa, risulta necessario un metodo per i lavori di tinteggiatura";*

- **Assessore Maggiolo Paola:** afferma che secondo il Consigliere Perli il metodo deve essere indicato dalla Commissione Ambiente. Invece la Giunta ha dato un segnale senza acquisire alcun parere giacché non era dovuto. E ciò senza approvare un piano colore che ha costi notevoli e difficilmente viene attuato in quanto è difficile imporre la scelta dei colori. Così la Giunta ha ritenuto di modificare la precedente deliberazione;

- **Consigliere Perli Carlo:** risponde che non vuole imporre niente a nessuno ma solo stabilire un metodo;

- **Sindaco Moro Angelo:** afferma che il metodo più costoso è quello di redigere ed approvare il piano colori che ha un costo anche di € 15.000,00. La Giunta invece intende integrare la vecchia delibera che prevedeva alcuni colori ed era vincolante solo per chi intendesse accedere ai contributi del Comune. Propone di ampliare la gamma dei colori, renderla vincolante per tutti e valutare l'argomento eventualmente in commissione;

- **Consigliere Perli:** dichiara di essere d'accordo purchè le scelte siano condivise;

- **Sindaco Moro Angelo:** propone di votare con le precisazioni indicate nella risposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

• **SENTITA** la mozione e la proposta di modifica del Sindaco;

• **CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge da n.13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di integrare la delibera della Giunta Comunale n.83 del 20.03.2002, con una gamma di "colori base e varie sfumature degli stessi", in considerazione che attualmente la delibera stessa prevede una scelta di colori limitata a tre colori base, grigio, giallo e rosa, da utilizzare nei lavori di tinteggiatura delle facciate dei fabbricati situati nell'intero territorio comunale, dando la possibilità al cittadino di scegliere all'interno di questa, quello che ritiene più adatto al suo edificio;

2. di prevedere nei nuovi strumenti urbanistici (regolamento edilizio e norme tecniche di attuazione) che l'esame della richiesta del cittadino venga esaminata direttamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, sulla base di quanto sarà indicato nella gamma dei "colori base e varie sfumature degli stessi".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Angelo Moro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo esser stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo sopra indicato, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)
